



NUOVA VITA per il centro sportivo di Pian Longhi. L'Unione Montana ha affidato la struttura alla società "Veneta 21"

Pian Longhi, nuovo gestore attenzione a sport e relax

► La struttura che era chiusa già da 2 anni è stata affidata dall'Unione alla Veneta 21 ► Oltre al campo sono comprese anche le Casere Stalliviere trasformate in spa

IL CANTIERE

BELLUNO Nuova vita per il centro sportivo di Pian Longhi. Già al lavoro il team di Veneta 21 srl, per la gestione del campus Paolo Valenti a Pian Longhi. A gestire ci penserà la società Turistica Dolomiti, di cui è amministratore è Enrico De Bona. «L'intenzione è aprire con le attività già a luglio», fa sapere. Grazie ad una manifestazione di interesse l'Unione montana ha intercettato alcuni soggetti che si sarebbero dimostrati favorevoli ad avviare un'attività di rivalorizzazione della struttura. Erano due anni che a Pian Longhi non c'era nessuno. L'ultimo gestore, l'Aics Belluno, ha lasciato nella primavera 2018. Per tutta l'estate e l'autunno erano stati i volontari dell'associazione sportiva Coi de Pera e i rap-

presentanti dell'Unione montana ad aprire il cancello del Paolo Valenti (il Coi de Pera, infatti, gioca le sue partite di campionato, in terza categoria, proprio a Pian Longhi). Il 1° giugno è scaduto il bando, al quale si sono presentati tre soggetti. A Enrico De Bona la fiducia dell'unione montana: si occuperà non solo dell'impianto sportivo, con annesso bar e ristorante, ma anche delle Casere Stevaliere che sono state ristrutturate di recente. In una di quelle l'idea è di mettere una sauna e un bagno turco. La stalla che si trova a 500 metri dal Paolo Valenti, invece, è stata affidata ad un'azienda agricola. Il canone - per i prossimi sei anni - a base di gara è di 15 mila euro all'anno. Ma la struttura, essendo stata piuttosto trascurata negli ultimi mesi, ha bisogno di una decisa rinfrescata, sia all'esterno che all'interno.

IL NUOVO GESTORE

«Abbiamo messo sul piatto circa 95 mila euro - fa sapere Enrico De Bona - siamo partiti rifacendo la parte interna, con gli spogliatoi, che non erano messi bene, poi ci dedicheremo alla manutenzioni esterne. Per la messa a nuovo della struttura l'obiettivo è quello di aprire con luglio, quando cercheremo di essere pronti per avviare il bar e il ristorante». Veneta 21 sta già operando sul Colle con due attività a Le Ronce: due affittacamere. Ora

L'AMMINISTRATORE ENRICO DE BONA: «IL NOSTRO OBIETTIVO È QUELLO DI RILANCIARE LA RICETTIVITÀ E LA PARTE AGONISTICA»

l'idea è far tornare squadre giovanili al Paolo Valenti, che utilizzeranno il campo da calcio e quello di basket. Ma si pensa anche ad un turismo slow. «Abbiamo pensato di offrire anche un servizio in più - racconta Enrico De Bona -. Una delle casere Stevaliere sarà dotata di sauna e bagno turco», una piccola Spa, insomma per garantire alla bellezza dei luoghi di favorire anche il relax e il benessere. I lavori di ristrutturazione delle vecchie casere, infatti, si sono conclusi lo scorso novembre. Si tratta di due edifici che un tempo servivano per le attività agricole della zona e che oggi, stando alle intenzioni dell'Unione Montana, dovrebbero servire come strutture ricettive. Un lavoro che ha visto un importante contributo del Gal Prealpi Dolomiti per un costo complessivo vicino ai 250 mila euro.

Federica Fant